



Castiglione anicio

Firenze 17 Dec. 1874

Vi rimando molti singolarmente della  
 notizie che mi date del busto di Vitruvio  
 e dei disegni dei monumenti somani in  
 Germania. Del busto particolarmente capo Iudobio  
 per opera moderna com. e'. Di questo mi  
 monumenti somani in Germania, io non so  
 quando mi sarà possibile di vedere de  
 me stesso il libro di cui mi parlate. Due  
 monumenti mi occorrono adesso, e per  
 commissioni ad esuli bisognerebbe che  
 ne avessi particolare notizie. Come fare?  
 Ecco un'altra nota al mio castiglione  
 Germanici. Abvulgo uno non deficit  
alter. Potrebbe mandarmi una lista di  
 quelli che a voi sembrano più impor-  
 tanti e caratteristici coll'indicazione del  
 fatto e della persona storica, e della pagina  
 o tavola in cui si ritrovano? Sarebbe  
 un consiglio bellissimo di cui vi farei  
 tanto più di quello che potrà darsi

colle parole. E perdonatemi dell' abuso  
che io fo della vostra amicizia. Avevi  
pregato di questo servizio il Biffoni,  
ma penso che egli non potrebbe far  
niente per le difficoltà della lingua,  
e per mancanza delle cognizioni  
occorrenti.

Vi saluta la signora Abbatte che  
li è maritata, e ivi viene a veder  
col suo sposo. È un pittore tedesco  
che sta a Roma da una ventina di  
anni, li chiama Blaschke. Si in-  
contrarono nell' inverno passato all'  
Abbazia, li affittarono, li pianarono,  
e nell' estate fecero il matrimonio  
civile a Viareggio. Ora stanno qui  
tutto l' inverno: egli dipinge: ella  
scrive turbinosamente; ambedue  
sono contenti. La signora legge la vostra lettera,  
e la ne saluta.

Quo che la signora Luisa dopo le  
fatiche del viaggio sta bene nel riposo  
domestico; e quo che tutti stiano bene  
in famiglia. Ricordatemi con tutti, e condetene  
affin vostro  
A. D'Amico

19463<sup>48</sup>

Povero Baldoni!  
La signora è così  
per molto tempo